



ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO II

Via Cuneo n. 1 – Telef. 0118028676 – 10036 Settimo Torinese

C.F. 97796320014 – codice meccanografico TOIC8BA00C – codice Univoco UFJTVI

P.E.O: toic8ba00c@istruzione.it - P.E.C :toic8ba00c@pec.istruzione.it

<http://www.icsettimodue.edu.it>

DIDATTICA A DISTANZA - DAD

INTEGRAZIONE AL PTOF 2019/2020



Indice

<i>Tracce per la realizzazione della didattica a distanza</i>	pag 3
<i>Documento di valutazione per a.s 2019/2020 relativo alla DAD scuola primaria I C Settimo II – Scuola Roncalli</i>	pag 18
<i>Griglia e tabella di valutazione DAD scuola primaria</i>	pag 19
<i>Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020</i>	pag 21
<i>Griglie di valutazione DAD scuola secondaria di I grado</i>	pag 23
<i>Griglia di valutazione del percorso evolutivo triennale</i>	pag 25
<i>Valutazione elaborato/presentazione in D.A.D. esame conclusivo primo ciclo di istruzione</i>	pag 26

TRACCE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

APPROVATO CON DELIBERA
N. 2020/05/038
COLLEGIO DEI DOCENTI
DEL 28/05/2020

PREMESSA

Le presenti Tracce per la realizzazione della DAD vengono elaborate nell'assoluto rispetto della libertà d'insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art. 33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli artt. 1 e 2 del T. U. Scuola (D.lgs. n. 297 del 1994). Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DAD è fondata sul confronto in seno al Collegio dei docenti del nostro Istituto, come ribadito dalla nota MIUR U.0000278 del 06-03-2020: "È essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante". L'art. 7 del T.U della scuola (D.lgs. n. 297 del 1994) al comma 2 lett. a) assegna al Collegio dei docenti "potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (..). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente".

TENUTO CONTO che dal 26 febbraio al 24 aprile, in assenza di normativa di riferimento, la scuola si è attivata nel mantenere un vivo contatto con i discenti con modi e tempi improntati sulla massima inclusione ;dal 25 aprile a data successiva da definirsi con successivo decreto governativo le attività scolastiche si svolgeranno nella modalità della didattica a distanza

VALUTATO che tutti i Docenti si sono attivati per proporre agli studenti iniziative e interventi didattici sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare Meet, Google classroom, piattaforma Aula 01, software e applicazioni freeware di messaggistica istantanea (Skype e WhatsApp, etc....).

PRESO ATTO delle numerose iniziative di coordinamento, formazione e informazione attivate dalle FF.SS. area multimediale, per attivare, migliorare, risolvere le difficoltà emerse nella prassi della Didattica a distanza;

PRESO ATTO che la sospensione delle lezioni in presenza per motivi di emergenza sanitaria ha interrotto in modo improvviso e impreveduto il normale andamento dell'anno scolastico;

VALUTATE le indicazioni della nota n. 388 del 17/03/2020 del Capo Dipartimento del sistema educativo di Istruzione e Formazione Dott. Marco Bruschi inoltrata ai docenti dell'Istituto con Circolare n. 139 prot. n. 87 del 18/03/2020

VALUTATE tutte le indicazioni relative alla didattica a distanza già inviate ai Docenti

CONSIDERATO prioritario il principio costituzionale del diritto all'apprendimento che deve essere garantito dalla scuola a tutti i discenti, in particolar modo a quelli con bisogni educativi speciali;

il Dirigente scolastico propone

la seguente integrazione annuale al PTOF 2019/2022

TENUTO CONTO che l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 , a proposito di valutazione, richiama la normativa vigente come adempimento (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017)

RICORDATO che la Circolare del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020 indica quanto segue:

Definizione

La didattica a distanza, da intraprendere solo in fasi di emergenza e nel periodo tempo scuola (settembre-giugno) , sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale congiuntura. L'evento sviluppato in modalità FAD (formazione a distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati,...È ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale"

Quali sono le azioni didattiche essenziali da predisporre?

Si tratta innanzitutto di rendere disponibili materiali didattici ragionati, accompagnati da spiegazioni mirate, schemi, prevedendo momenti successivi di chiarimento, restituzione e controllo guidato da parte dei docenti stessi, con discussione ragionata e condivisa degli errori individuali e di gruppo, in funzione di verifica per il miglioramento costante, in modalità "classe virtuale". *"Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento"*

Quali sono le principali specificità della DAD relative ai singoli cicli?

Scuola dell'infanzia: *è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.*

Scuola primaria a seconda dell'età, *occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati.*

Scuola secondaria di primo grado *è particolarmente rilevante assicurare il raccordo tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe è necessario per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line, magari alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.*

Alunni con disabilità *il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun*

*alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è **oggetto di cura educativa** da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Artt. 33 – 34 della Costituzione Italiana
- Regio Decreto 653/1925, art. 79
- D.Lgs. n. 297/1994
- Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98)
- DPR 8 marzo 1999, n. 275
- D.Lgs 165/2001
- DPR 122/2009
- Nuove Indicazioni nazionali per il curricolo (DM 254/2012)
- L. n. 107/2015
- D.Lgs.62/2017
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 278 del 06/03/2020
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 279 dell'08/03/2020
- Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020
- Legge n.27 del 24 aprile 2020
- O.M n.9 del 16/05/2020
- O.M. n.11 del 16/05/2020

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto "umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
5. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN MODALITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

1. Favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
2. garantire l'apprendimento anche degli studenti con **bisogni educativi speciali** con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
3. privilegiare un **approccio didattico basato sugli aspetti relazionali** della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la **natura sociale della conoscenza**;
4. monitorare le situazioni *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto;
5. privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
6. privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
7. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
8. dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
9. accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
10. rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
11. utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
12. mantenere costante il **rapporto con le Famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

A seguito della sospensione della attività didattiche in presenza, ciascun docente ha attivato delle modalità di insegnamento a distanza con l'utilizzo di risorse e strumenti digitali, in ogni classe assegnata. Tutti i docenti continueranno a garantire con queste modalità il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe, team e intersezione.

In particolare, ciascun Docente

1. riverificherà la progettazione iniziale, ridefinirà, se ritenuto opportuno, in sintonia con i colleghi di Programmazioni e/o Dipartimento e nei Consigli di classe, interclasse ed intersezione, gli obiettivi formativi prefissati e le modalità di verifica. (come da nota ministeriale 388)
2. cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con il restante consiglio di classe, interclasse ed intersezione per **evitare sovraccarichi per gli studenti**, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;
3. farà riferimento al libro di testo come base di partenza giacché non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter “scaricare” e usufruire dei materiali inviati on line;
4. eviterà di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e di verificare che vengano fruiti dagli alunni prima di procedere con altri argomenti. Il Ministero dell'Istruzione “consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza” (Nota n. 279 dell'08/03/2020). L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di “lezioni” via internet: ogni docente, dunque, potrà fornire presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Questo discorso, se vale in assoluto per tutti gli alunni, diventa imprescindibile per il primo ciclo scolastico, frequentato dagli alunni più in tenera età e quindi non sempre ancora in grado di decifrare delle richieste “sintetiche” di assolvimento dei compiti, senza spiegazioni a supporto. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare “solo” l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.
5. monitorerà le attività e comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
6. pianificherà l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.
7. **le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona**
8. I Docenti potranno, compatibilmente con le attività di didattica a

distanza, seguire le attività di formazione proposte dalle FF.SS. area multimediale e condividere in sede di Dipartimento e di Consigli di classe. Interclasse, Team o intersezione le buone pratiche che rappresentano un serbatoio di competenze utile all'intera comunità professionale.

METODLE STRUMENTI

Ogni docente riprogetta, ove necessario, le proprie attività tenendo conto della didattica a distanza, secondo il modello deliberato dal Collegio dei Docenti . A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona.

1. **Flipped Classroom:** la metodologia della Flipped Classroom consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
2. **Consegna di report ed esercizi da inviare su email/Classroom/Whatsapp.** Nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
3. **Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio:** agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
4. **Digital Storytelling,** ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
5. **Uso dei video nella didattica:** è indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
6. **Screencastify (o Screen-o-matic), You Tube o altra applicazione o piattaforma per registrare video:** possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
7. **WebQuest:** È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali. Informazioni e indicazioni al seguente link:
http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- Didattica breve <http://kidslink.bo.cnr.it/irrsaeer/db/db0.html>
- Apprendimento cooperativo
<http://www.abilidendi.it/materialeCooperativeLearningBreveGuid>

- [a.pdf](#)
- Flipped classroom <http://innovazione.indire.it/avanguardieeducative/flipped-classroom>
- Debate http://www.educational.rai.it/materiali/pdf_articoli/zettel-debate.pdf
- Tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva
https://www.aiditalia.org/Media/News/didattica_a_distanza/guida_aid_didattica_a_distanza.pdf

È auspicabile che anche ciascuno di noi si renda partecipe, contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola sia internamente alla scuola. A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, sezioni. Ci sono, inoltre, modalità già acquisite, secondo le proprie inclinazioni e su base volontaria, anche attraverso formazione attivata dall'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

TEMPE INDICAZIONI PRATICHE PER LA DIDATTICA A DISTANZA, SINCRONA E ASINCRONA

1. L'organizzazione di un orario di lavoro ad hoc non può prescindere dalla necessità di mantenere attiva l'interazione tra docenti assicurando organicità, condivisione e supporto alle attività proposte e svolte;
2. Modalità ed orari devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi per i vari gradi di istruzione;
3. **Il Docente NON FIRMA ;**
4. **Le prove di verifica** strutturate nelle diverse tipologie se ritenute opportune dal Docente hanno **valenza formativa**, il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli Studenti;
5. Sarà cura del Coordinatore di classe (PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO) monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline;
6. Le videolezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi in base all'orario concordato tra i docenti, evitando assolutamente sovrapposizioni e rispettando i tempi di apprendimento degli Studenti;
7. Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti,
8. Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, dovranno essere bilanciati con altri tipi di attività da svolgere senza l'ausilio di dispositivi.
9. Si consiglia, per tutti gli ordini di scuola, di evitare l'uso di schede, che, oltre ad essere decontestualizzate, rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che in questo momento risultano molto difficoltose per le famiglie.
10. In particolare per la Scuola Primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie.
11. La lezione in videoconferenza, tramite Meet non dovrà essere di natura frontale, ma, ancor più rispetto a una "lezione" tradizionale dovrà privilegiare la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la valorizzazione degli aspetti

motivazionali e delle necessità e problematiche evidenziate negli alunni/studenti

DIDATTICA INCLUSIVA

1. Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza è non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.
2. Cruciale è l'apporto delle Funzioni strumentali di Istituto area 3, Inclusione per gli alunni e studenti con DVA e DSA e BES, punto di riferimento per tutti gli insegnanti e in grado di indirizzare azioni consapevoli e mirate e raccogliere dai Docenti coordinatori di classe e di team difficoltà emergenti.
3. Si sottolinea come l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne/ studenti e studentesse con disabilità, eventualmente anche con software e proposte personalizzate e mirate, è importante risorsa umana della sezione/team di classe/consiglio di classe, e, pertanto, si interfaccia con i docenti di sezione/classe.

Simmetricamente il docente di sezione/classe dovrà adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri studenti, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche.

4. Per gli alunni DSA è previsto, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi, così come previsto nel Piano didattico personalizzato.
5. I docenti avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1) Per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe, ove non siano possibili altre modalità più efficaci. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)
- 2) I docenti della Scuola dell'infanzia sono invitati a continuare a mantenere vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età.

RIESAME DELLE PROGETTAZIONI DEFINITE NEL CORSO DELLE SEDUTE DEI CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE , INTERSEZIONE E DEI DIPARTIMENTI DI INIZIO D'ANNO

Vista la **Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388** con oggetto: **“Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.”** emessa il 17 marzo 2020, a firma del dott. Bruschi, Capo Dipartimento per il sistema di istruzione e formazione, che esplicita le azioni che l'Istituzione scolastica è chiamata a mettere in campo, **“al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze”**:

1. Ogni docente progetta le proprie attività tenendo conto della didattica a distanza, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe secondo il modello deliberato dal Collegio dei Docenti

VALUTAZIONE

1. Il DPCM 1/03/2020 e DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la “necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all’istruzione”.
2. Il Ministero dell’Istruzione con nota n. 279/2020 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative” in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017, e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, la dimensione docimologica è rimessa ai docenti. Premesso ciò, in attesa di ulteriori indicazioni ministeriali, la scuola si atterrà a quanto indicato nelle presenti Tracce per l’attuazione della DAD per dare trasparenza all’azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l’emergenza in corso.
3. **LA VALUTAZIONE FORMATIVA**, si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono la nuova modalità della didattica a distanza e le nuove conoscenze, competenze e abilità. Questa tipologia di valutazione deve rispondere al criterio dell’utilità, collegata ad un concetto di apprendimento secondo il quale tutti gli studenti sono in grado di acquisire ad un livello adeguato le competenze di base di una disciplina. Questo processo valutativo è destinato a fornire informazioni, feedback e feedforward coinvolgendo lo studente nell’analisi dei propri errori e nella autovalutazione (fin dalla Scuola Primaria).
 - La valutazione formativa è utile ad adeguare l’attività della didattica a distanza alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni, considerato il difficile momento di emergenza sanitaria COVID-19 che stiamo vivendo.
 - **Promuovere l’autovalutazione**, in una prospettiva di crescita e quindi di sviluppo delle autonomie personali.
 - **Evidenziare gli elementi di miglioramento**, adottare una prospettiva incoraggiante e cogliere ogni occasione per mettere in evidenza i progressi fatti, le competenze in crescita, l’impegno positivamente espresso
 - **Valorizzare la partecipazione** personale degli studenti nelle attività asincrone e sincrone
 - Per tutti gli studenti e in particolare per gli alunni DVA, DSA e BES , criteri quali partecipazione, autonomia, gestione del tempo, gestione dello stato emotivo, organizzazione rispetto al compito, devono essere oggetto di valutazione

particolarmente attenta.

4. Tra le **DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE** che consentano di valutare in modalità di didattica a distanza come gli alunni stanno acquisendo le nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare si potranno privilegiare:

- autobiografia cognitiva;
- schede di autovalutazione
- la conversazione orientata;
- brevi domande orali;
- il pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- le prove oggettive (soprattutto a scelta multipla e a tempo);
- domande a risposta aperta a tempo;
- compiti di realtà;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- lavori di gruppo;
- elaborati scritti;
- comprensioni del testo e produzioni scritte a tempo;
- lettura di brani presentati in file audio;
- esercizi svolti presentati con file video;
- esercizi svolti in power point;
- esecuzioni di brani musicali in file audio o video;
- esecuzione di solfeggi in file audio e video.

La tipologia delle prove di valutazione formativa varia, naturalmente, anche in rapporto alla struttura epistemologica delle discipline, all'approccio psicopedagogico di riferimento e soprattutto in base alla tipologia di alunno. Ogni docente provvederà ad annotarsi le osservazioni effettuate in itinere.

5. Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali;
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)
<https://commento.io>
- Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali www.pixartprinting.it/blog/mappe-mentali
- Blogging con la moderazione del docente o co-gestito dagli studenti.

6. Considerare sempre che gli alunni/studenti stanno lavorando in autonomia e/o con il supporto della famiglia quindi è importante motivare gli alunni a svolgere i compiti assegnati, in una logica di apprendimento e crescita continua

7. Sulla base di una Griglia di rilevazione/osservazione per competenze delle attività di didattica a distanza, approvata dal Collegio dei docenti, i docenti monitoreranno l'andamento dell'acquisizione di competenze in situazione reale, anche alla luce della delicatissima situazione di emergenza Coronavirus Covid -19, in cui gli studenti sono costretti ad apprendere.

8. Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e **valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.** La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve **tener conto** infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche **della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.**
9. La valutazione terrà conto dei bisogni educativi di alunni DSA, BES e DVA già presenti nei diversi PDP e PEI.
- **LA VALUTAZIONE SOMMATIVA**, si compirà al termine del quadrimestre, in base alle apposite griglie predisposte e approvate in Collegio dei docenti e secondo quando verrà indicato dal Ministero dell'Istruzione, dando un riscontro particolare, al senso di responsabilità, all'autonomia, dalla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente

PRIVACY E DIDATTICA A DISTANZA

1. In questo documento ci limitiamo ad accennare alcune cautele nell'uso delle piattaforme. Come indicato dal Ministero, salvo alcune eventuali integrazioni legate alle politiche di privacy contenute nei contratti d'uso di specifici prodotti (es. G-suite), con l' informativa, le famiglie acconsentono all'uso di piattaforme e ambienti ad uso didattico, quando autorizzati e richiesti dalla scuola.
2. Per quanto riguarda l'uso delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, desideriamo tuttavia ricordare il divieto di veicolare le stesse in ambienti social o esterni alla scuola (si veda, a questo proposito, il Documento La scuola a prova di privacy (2016) e Il Vademecum La scuola a prova di privacy del 2018).
3. Il Garante della protezione dei dati ha scritto al Ministro dell'Istruzione (Nota istituzionale del Presidente del Garante, Antonello Soro, alla Signora Ministro dell'Istruzione, al Signor Ministro dell'Università e della ricerca e alla Signora Ministro per le pari opportunità e la famiglia in tema di didattica a distanza)
4. In data 26 marzo 2020 il Garante della protezione dei dati ha emanato il seguente provvedimento "Coronavirus: didattica on line, dal Garante privacy prime istruzioni per l'uso
5. In data 30 marzo 2020 il Garante per la protezione dei dati ha emesso il seguente Comunicato secondo il quale per la DAD e la FAD non occorre il consenso degli alunni/genitori/tutori e le scuole dovranno scegliere e regolamentare gli strumenti più utili per la DAD, nel rispetto dei diritti e delle libertà degli interessati.
6. La scuola ha inviato ai genitori l'informativa per l'uso della piattaforma G Suite for Education.
7. Si ricorda il divieto di diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

DOTAZIONE DI STRUMENTI PER LA DIDATTICA A DISTANZA

VISTO il D.L.n.18/2020

VISTO il decreto Ministeriale 187 del 26 marzo 2020, *“al fine di supportare le istituzioni scolastiche, anche situate in aree a rischio, attraverso la dotazione di strumenti per la didattica digitale integrata e per la didattica a distanza, stante l’attuale situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e alla luce di particolari situazioni di emergenza anche educativa,*

L’Istituto Comprensivo “Settimo II” di Settimo Torinese si impegna **a individuare**, con il supporto dei Consigli di classe e dei team che conoscono a fondo i loro allievi/studenti e le loro famiglie di provenienza, gli studenti bisognosi di *digital device*, e **a fornire digital device** in comodato d’uso, in base ai seguenti criteri:

La consegna dei *digital device* avverrà comunque secondo la seguente procedura:

1. **RICHIESTA DEL COMODATO D’USO GRATUITO** da parte del genitore o tutore;
2. conseguente **CONTRATTO DI COMODATO D’USO** tra l’Istituto e il genitore o tutore;
3. specifico impegno che con la fine della fase dell’emergenza il dispositivo verrà restituito alla scuola.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate dalle seguenti Linee guida e dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l’inizio delle lezioni in presenza. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti verrà monitorata da parte dei docenti. Si precisa che il peso dell’effettiva partecipazione degli studenti verrà valutata al termine del periodo di sospensione delle attività didattiche, in considerazione dell’impegno e della presenza “virtuale” alle attività di didattica a distanza. Per gli alunni che non partecipano il docente avviserà la dirigenza. Studentesse e studenti, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l’efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Si ricorda che la diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all’uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I ricevimenti con le famiglie sono, al momento, sospesi. In caso di necessità e a discrezione del singolo docente o se richiesti dalla famiglia all'indirizzo email toic8ba00c@istruzione.it, possono essere tenuti per via telematica.

SUPPORTO AL DOCENTI

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dalle FF.SS. area multimediale e dall'assistente tecnico assegnato a questo istituto.

DECORRENZA E DURATA

Le presenti Tracce per l'attuazione della Didattica a distanza sono approvate dal Collegio dei docenti del 28/05/2020 con delibera N. 2020/05/038 acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Nel caso in cui, alla ripresa delle attività didattiche si dovesse configurare un periodo di attività scolastica mista (presenza e domiciliare) si assicura la didattica a distanza come integrazione all'azione curricolare in presenza.

Le presenti Tracce, relativamente all'anno scolastico 2019/2020, costituiranno un'integrazione al PTOF 2019/2022.

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER A.S. 2019/2020 RELATIVO ALLA DAD

SCUOLA PRIMARIA IC SETTIMO II – SCUOLA RONCALLI

Questo documento, viene redatto per ottemperare a un obbligo sancito dall'ordinanza ministeriale n. 11 del 16 maggio 2020 al fine di stabilire dei criteri di valutazione condivisi dal collegio dei docenti pertinenti alla situazione emergenziale e alla conseguente DAD (Didattica a Distanza).

Le recenti note ministeriali, a proposito di valutazione, richiamano alla normativa vigente come adempimento (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), ma allo stesso tempo, giustamente, ribadiscono come la dimensione docimologica sia prerogativa dei docenti.

Ravvisato che vi è discordanza tra la valutazione formativa e gli esiti dell'ordinanza ministeriale sopra citata poiché la DAD nasceva non a scopo valutativo, ma a sostegno solidale dei discenti; gli insegnanti, innanzitutto, concordano nell'elogiare indistintamente tutti gli alunni, le famiglie e il gruppo di lavoro di tutto il nostro Istituto. Essi hanno dato prova, di attaccamento alla scuola e di viva partecipazione alle attività didattiche nonostante, in alcuni casi, vi fossero notevoli limiti strumentali e di assistenza allo studio.

Nel redigere la tabella, si è tenuto conto di quanto sia difficile valutare (in questo frangente, forse inopportuno, come dichiarato da varie associazioni della scuola e dal CNPI), soprattutto sommativamente, alunni che, in emergenza, hanno visto cambiare modalità e ambienti di apprendimento, adeguando i loro stili di apprendimento alle contingenze e non viceversa.

Si è passati, infatti, da metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione, sulle esperienze condivise, sulla costruzione degli apprendimenti a proposte e attività, che solo grazie agli sforzi degli insegnanti si sono allontanati dalle strategie didattiche consuete e sperimentate. Dalla classe e dai laboratori, importanti ambienti di apprendimento e luoghi di socialità ed esperienze, gli alunni si sono cimentati nell'utilizzo di disparate applicazioni, piattaforme online e software, a volte non adeguati alla loro età.

Alle difficoltà già evidenziante se ne aggiungono altre che, direttamente o in concomitanza a quelle già citate, rendono il percorso valutativo assai difficile: documentazione di quanto svolto, restituzione di compiti e verifiche, lo svolgimento di una parziale programmazione, piena attuazione di PEI e PDP, variabilità delle classi per età e contesto, ecc.

Pertanto gli insegnanti sono d'accordo nell'utilizzare la tabella valutativa con una flessibilità che tenga conto di tutti questi aspetti.

Eventuali insufficienze dovranno essere supportate da esaustiva documentazione.

Per gli alunni BES, inoltre, la valutazione sarà strettamente legata ai loro Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati come secondo normativa.

GRIGLIA e TABELLA DI VALUTAZIONE DAD

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI E DESCRITTORI PER GIUDIZIO GLOBALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PARTECIPAZIONE	ATTIVA	10 o 9
	ABBASTANZA ATTIVA	8 o 7
	SALTUARIA	6
	SELETTIVA - OCCASIONALE / INSUFFICIENTE	5 o 4
IMPEGNO	ASSIDUO - COSTANTE	10 o 9
	REGOLARE - ADEGUATO	8 o 7
	SUFFICIENTE	6
	DISCONTINUO	5 o 4
SPIRITO COLLABORATIVO E	ECCELLENTI / APPROFONDITI CON APPORTI PERSONALE ALL'ATTIVITA'	10 o 9
	SENSO DI RESPONSABILITA'	8 o 7
	EFFICACI / ADEGUATI CON APPORTI PERSONALE NEL COMPLESSO DELLE ATTIVITA'	6
	ESSENZIALI CON APPORTI PERSONALE NON SEMPRE ADEGUATO ALLE ATTIVITA'	5 o 4
	INCOMPLETI / DISCONTINUI CON APPORTI PERSONALE NON ADEGUATO ALL'ATTIVITA'	
TABELLA	PUNTEGGIO	
10	da 27 a 30	
9	da 24 a 26	
8	da 21 a 23	
7	da 18 a 20	
6	da 15 a 17	
5	< 15	

10	<p><u>OTTIMO:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia un'ottima disponibilità nel collaborare con gli insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità. Durante l'attività a distanza ha partecipato attivamente al dialogo educativo; ha sempre rispettato l'aderenza alle consegne, dimostrando eccellente cura, ordine e notevole apporto originale ai compiti svolti. L'impegno è assiduo e dimostra di aver raggiunto in maniera eccellente gli obiettivi di apprendimento proposti, denotando un'ottima padronanza dei contenuti e notevole capacità di rielaborazione personale.</p>
9	<p><u>DISTINTO:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia una soddisfacente disponibilità nel collaborare con gli insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità. Durante l'attività a distanza ha partecipato attivamente al dialogo educativo. Denota soddisfacente cura, ordine e apporto originali ai compiti svolti. L'impegno è costante e dimostra di aver raggiunto pienamente gli obiettivi di apprendimento proposti e con un'ottima padronanza dei contenuti.</p>
8	<p><u>BUONO:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia una buona disponibilità nel collaborare con gli insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità. Durante l'attività a distanza, la partecipazione al dialogo educativo è stata buona. L'alunno ha denotando soddisfacente cura, ordine e apporto originale ai compiti svolti. L'impegno è regolare e dimostra di aver raggiunto in maniera compiuta gli obiettivi di apprendimento proposti.</p>
7	<p><u>DISCRETO:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia una discreta disponibilità nel collaborare con gli insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità. Durante l'attività a distanza, la partecipazione al dialogo educativo è stata più che sufficiente. Denota una discreta cura e ordine nei compiti svolti. L'impegno è adeguato e dimostra di aver sostanzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento proposti.</p>
6	<p><u>SUFFICIENTE:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia una sufficiente disponibilità nel collaborare con le insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità. Durante l'attività a distanza, la partecipazione al dialogo educativo è stata quasi sempre passiva. Talvolta necessita di essere sollecitato, denotando sufficiente cura e ordine nei compiti svolti. L'impegno è limitato, ma dimostra di aver raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti.</p>
5	<p><u>NON SUFFICIENTE:</u> in concordanza con le osservazioni sistematiche effettuate nel primo quadrimestre, l'alunno/a evidenzia un'insufficiente disponibilità nel collaborare con le insegnanti e nel mettere in gioco le proprie capacità a disposizione di tutti. Durante l'attività a distanza, la partecipazione al dialogo educativo non è stata adeguata. Talvolta è stato necessario un richiamo; eseguendo con poca cura e ordine i compiti svolti. L'impegno è stato discontinuo e dimostra di non aver raggiunto in maniera essenziale gli obiettivi di apprendimento proposti.</p>

ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Ordinanza Ministeriale n° 9 del 16/05/2020

- **L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020 coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe.**

- In sede di valutazione finale, il Consiglio di Classe tiene conto **di un elaborato** prodotto da ciascun alunno.

- Gli alunni trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno stesso con i docenti della classe e assegnata dal Consiglio di Classe.

- Per gli alunni con disabilità o con DSA l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP.

- **L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.**

- Il Consiglio di Classe **predispone un momento di presentazione orale dell'elaborato**, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

- La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto da un calendario appositamente stabilito.

- Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

- L'elaborato di ciascun alunno è valutato dal Consiglio di Classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base di una griglia di valutazione appositamente predisposta dal Collegio dei Docenti, con votazione in decimi.

- In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020.

1. MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale dell'alunno/a che attesterà il conseguimento del Diploma conclusivo del primo ciclo dovrà tener conto delle seguenti valutazioni.

1. Valutazione dell'a.s. 2019/2020 sulla base dell'attività effettivamente svolta, **in presenza e a distanza**, e quindi delle **valutazioni delle singole discipline**;
2. **Valutazione dell'elaborato e della presentazione orale di ciascun alunno/a**;
3. **Percorso triennale**;

L'alunno conseguirà il Diploma con una valutazione finale **di almeno sei decimi**.

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

2. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO

L'elaborato è valutato dal Consiglio di Classe, anche in riferimento alla presentazione, con votazione in decimi. Diventa allora NECESSARIO da parte di tutti gli studenti tramettere l'elaborato e presentarlo. Tutto ciò nell'interesse degli studenti stessi, perché rappresenta la possibilità di valorizzare meglio un prodotto finale in termini di originalità, oggettività e veridicità.

Si sottolinea che tale presentazione orale, pur non essendo un colloquio, cioè una prova d'esame, costituisce anche l'opportunità di interagire per l'ultima volta con i propri professori riuniti insieme, quale conclusione di un percorso di crescita umana durato tre anni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DAD SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA DISCIPLINARE A DISTANZA <u>a cura del docente di disciplina</u>					
DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	PESI VALUTATIVI				
	Nullo 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

**VALUTAZIONE ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA (D.A.D.)
a cura del C.d.C al termine del periodo della didattica a distanza**

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	PESI VALUTATIVI				
	Null 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente) ----- PER GLI ALUNNI CON P.E.I. Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 20 punti), dividendo successivamente per 2 (voto in decimi).				Somma: / 20 Voto: /10 (= Somma diviso 2)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO EVOLUTIVO TRIENNALE

VOTO	IMPEGNO	METODO DI LAVORO	EVOLUZIONE
10	Serio, costante, accurato e responsabile	Efficace, autonomo, produttivo e personale	Positiva e costante degli atteggiamenti e degli apprendimenti con progressivo miglioramento
9	Serio, accurato e costante	Autonomo ed efficace	Positiva degli apprendimenti e degli atteggiamenti con miglioramento significativo della situazione di partenza
8	Serio ed adeguato	Autonomo ed ordinato	Positiva con sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
7	Adeguato/non sempre costante	Abbastanza ordinato ma non del tutto autonomo	Generalmente positiva con discreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
6	Impegno non sempre adeguato/adequato solo in alcune discipline/poco approfondito	Poco preciso, ma accettabile/accettabile ma non autonomo	Minima rispetto alla situazione di partenza con sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti.
5	Saltuario/discontinuo/non adeguato alle richieste	Disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante	Non positiva con il raggiungimento solo in alcune discipline degli obiettivi stabiliti.
4	Discontinuo/assente	Non applicato disordinato/improduttivo	Non positiva, gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti.

**VALUTAZIONE ELABORATO/PRESENTAZIONE IN D.A D.
ALUNNI ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
a cura del Consiglio di classe**

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE	VOTI				
		4/5 insufficiente	6 sufficiente	7/8 buono	9/10 lode ottimo
	ELABORATO				
Originalità contenuti					
Coerenza con argomento assegnato					
Chiarezza espositiva					
	PRESENTAZIONE ORALE				
Capacità di argomentazione					
Capacità di risoluzione problemi					
Capacità di pensiero critico					

Il voto scaturisce dalla somma dei voti : 6